



Trattativa per il rinnovo del contratto nazionale PRIMI TIMIDI PASSI IN AVANTI MA PERMANGONO RIGIDITÀ

I due incontri del 7 e del 23 marzo 2017 tra la delegazione di FEDERORAFI e FIM-FIOM-UILM hanno consentito di fare il punto sullo stato della trattativa e delinearne il possibile sbocco.

Sono stati discussi i testi relativi al sistema di relazioni industriali, ai diritti sindacali, all'orario di lavoro, al part time, alle ferie e agli scatti.

Insieme ad importanti convergenze si sono registrate distanze in particolare sulla questione delle ferie e dei PAR in quanto la delegazione imprenditoriale chiede di ridurre il numero per i nuovi assunti. Inoltre sono in corso verifiche sul tema della formazione professionale e sull'inquadramento professionale rispetto ai quali la delegazione di FEDERORAFI non ha ancora formulato una proposta convincente.

Per quanto riguarda il tema economico, la delegazione sindacale ha auspicato che esso formi oggetto di confronto nel prossimo incontro del 12 aprile.

FEDERORAFI ha anticipato che, mentre considera possibile una impostazione come quella recentemente sottoscritta nel contratto dei Metalmeccanici, ne ha però al contempo evidenziato i relativi aggravii di costo che non sarebbero riproducibili nel contratto degli Orafi, Argentieri e Gioiellieri in quanto la situazione del settore appare ancora fortemente segnata dal dato della crisi.

La delegazione sindacale ha ricordato come il contratto sia scaduto al 31-12-2014 e che la soluzione economica non possa che tenere conto anche in termini di minimi nazionali dei 2 anni di scopertura.

Preso atto delle rispettive posizioni, si è aggiornata la riunione al 12 aprile 2017 a Milano con inizio alle ore 10,30, riunione che avverrà a delegazioni complete.

PER LA FIM-CISL OCCORRE IMPRIMERE UNA SPINTA ALLA TRATTATIVA PER COLMARE I RITARDI CONTRATTUALI E DEFINIRE UN RINNOVO DI PIENA TUTELA DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DEL SETTORE ORAFI, ARGENTIERI E GIOIELLIERI.

Roma, 23.03.2017

FIM - CISL NAZIONALE